



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Ufficio di Gabinetto - Decreti

U.prot GAB-DEC-2012-0000128 del 11/07/2012

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;
- Visto il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua, tra gli altri, il sito di "Livorno" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 febbraio 2003 di perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di "Livorno";
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 marzo 2010 con protocollo n. 28/TRI/DI/B con il quale, visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 17 giugno 2009, è stato autorizzato con prescrizioni, in via provvisoria per motivazioni d'urgenza e, ove prevista, fatta salva l'acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l'avvio dei lavori previsti nel "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl", trasmesso da Feder Petroli Green Road srl con la nota del 12 novembre 2009;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del



Territorio e del Mare del 4 agosto 2010 con protocollo n. 534/TRI/DI/B con il quale, a seguito della compravendita dell'area oggetto di bonifica, viene individuata la ENITAL srl quale soggetto autorizzato in via provvisoria all'avvio dei lavori previsti nel "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl";

Vista la nota della ENITAL srl del 4 maggio 2011, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 14916/TRI/DI del 9 maggio 2011, con la quale la Società comunica la necessità di variare il "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl" relativamente alla destinazione delle acque provenienti dalla bonifica della falda;

Vista la nota della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 giugno 2011 con protocollo n. 19727/TRI/DI con la quale si richiede alla ENITAL srl di trasmettere una variante al "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl" da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Vista la documentazione integrativa di variante al "Progetto operativo di bonifica dei suoli e delle acque di falda", trasmessa dalla ENITAL srl con la nota del 29 giugno 2011, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 21268/TRI/DI del 1° luglio 2011;

Visto il parere sulla documentazione integrativa di variante al "Progetto operativo di bonifica dei suoli e delle acque di falda" espresso, nel corso della riunione del 3 agosto 2011, dalla Segreteria Tecnica Bonifiche della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, convocata ai sensi dell'articolo 1, comma 42, della Legge 15 dicembre 2004, n. 308;

Vista l'ulteriore documentazione integrativa di variante al "Progetto operativo di bonifica dei suoli e delle acque di falda", trasmessa dalla ENITAL srl con la nota del 19 ottobre 2011, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 32342/TRI/DI del 24 ottobre 2011;

Visto il parere sull'ulteriore documentazione integrativa di variante al "Progetto operativo di bonifica dei suoli e delle acque di falda"



espresso, nel corso della riunione del 9 novembre 2011, dalla Segreteria Tecnica Bonifiche della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, convocata ai sensi dell'articolo 1, comma 42, della Legge 15 dicembre 2004, n. 308;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 2 maggio 2012 che ha ritenuto approvabile la variante al "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl" costituita dai documenti trasmessi da ENITAL srl con le note del 29 giugno 2011 e del 19 ottobre 2011;

Vista la richiesta per l'autorizzazione, in via provvisoria, per motivazioni d'urgenza, all'avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi di bonifica previsti nella variante al "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl", trasmessa da ENITAL srl con nota del 10 maggio 2012, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 14373/TRI/DI del 17 maggio 2012;

Visto il Decreto della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 3348/TRI/DI/B del 17 maggio 2012 recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14^{ter} della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 2 maggio 2012;

Considerato che la variante al "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl" consiste nell'individuazione di un nuovo impianto di trattamento delle acque di falda, diverso da quello precedentemente individuato nel progetto di bonifica originario ed i cui lavori sono stati autorizzati in via provvisoria con i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 marzo 2010 con protocollo n. 28/TRI/DI/B e del 4 agosto 2010 con protocollo n. 534/TRI/DI/B;

Considerato che la variante al "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl" permetterà di completare le opere di bonifica ed eliminare compiutamente l'inquinamento di falda scongiurando eventuali possibili esposizioni per i lavoratori;

DECRETA



ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria e, ove prevista, fatta salva l'acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l'avvio dei lavori relativi alla variante integrativa al "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl", costituita dai documenti trasmessi da ENITAL srl con le note del 29 giugno 2011 e del 19 ottobre 2011.

ART. 2

1. La verifica della corretta esecuzione e della conformità degli interventi effettuati alla variante al progetto di cui all'articolo 1, comma 1, è rimessa al controllo della Provincia di Livorno.

ART. 3

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, ENITAL srl, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante al Progetto di cui all'articolo 1, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti volumi di rifiuti da trattare oppure imprevisti punti da sottoporre ad emungimento e/o fossero comunque emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quelli previsti nel progetto di cui all'articolo 1, comma 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta da ENITAL srl un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 4

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nella variante al Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, si conferma quanto stabilito in merito alla fidejussione bancaria dall'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 marzo 2010 con protocollo n. 28/TRI/DI/B e dall'articolo 1, comma 3, del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 agosto 2010 con protocollo n. 534/TRI/DI/B.

Roma,


Corrado Clini

